



COMUNE DI MURLO

(Provincia di Siena)

ORDINANZA DEL SINDACO N. 4 DEL 08.07.2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED, IN PARTICOLARE DELL'AEDES ALBOPICTUS (zanzara tigre) E ZANZARA COMUNE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MURLO PER L'ANNO 2021.

IL SINDACO

CONSIDERATA la presenza accertata della zanzara comune e della cosiddetta "zanzara tigre" e la documentata diffusione capillare della stessa sul territorio comunale;

VISTA la rilevanza che il fenomeno ha assunto negli ultimi anni, come confermato dalle numerose segnalazioni da parte dei cittadini nonché dagli interventi di monitoraggio e cattura di larve ed adulti effettuati dall'Azienda Usl Toscana Sud Est di Siena;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Murlo è interessato dalla presenza della "zanzara tigre" e della "zanzara comune";

CONSIDERATO che le zanzare depongono le uova in una molteplicità di contenitori ove si raccoglie acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo di larve che origineranno le zanzare adulte;

TENENDO presente che contrariamente alle usuali specie culicidi (zanzare) normalmente presenti sul territorio locale, la zanzara tigre può rimanere attiva anche durante il periodo autunnale ed inizio-invernale (a seconda dell'andamento meteo-climatico);

CONSIDERATA in ipotesi anche la possibilità che questa specie possa veicolare microrganismi nocivi per l'uomo;

RILEVATO che in presenza di elevati livelli di infestazione, le normali abitudini di vita dei cittadini possono risultare alterate;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di dover adottare opportune misure di prevenzione dei disagi alla cittadinanza e per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

CONSIDERATO che, come attestato dall'Azienda Usl, "i sistemi per combattere A. Albopictus sono molteplici ma tutti quanti estremamente limitati nella loro efficacia...La modalità di lotta che più di altre può rivelarsi efficace è quella integrata che fa della PREVENZIONE il suo punto cardine, ma per poter davvero scommettere su questa carta, occorre che la popolazione venga sensibilizzata ed educata con campagne informative mirate ed incessanti"



COMUNE DI MURLO

(Provincia di Siena)

CONSIDERATO al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente, mediante una capillare informazione, alla adozione di comportamenti atti a rimuovere i focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

EVIDENZIATO inoltre:

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che gli interventi adulticidi su aree pubbliche promossi dalle Amministrazioni Pubbliche contribuiscono marginalmente alla limitazione del fenomeno, dal momento che la proliferazione larvale di A.A. avviene essenzialmente nei piccoli e medi ristagni d'acqua che si formano in aree private, laddove l'Organo Pubblico non può arrivare per ovvi motivi;
- che, pertanto, l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento straordinario a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

RITENUTO altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, laddove si manifestassero casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

VISTO l'art. 344 del T.U. leggi sanitarie R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTE le linee guida per la sorveglianza ed il controllo di "Aedes Albopictus" in Italia emanate dall'Istituto Superiore di sanità;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 267;

RICHIAMATO il comma 4, dell'art.50, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

VISTA la L. n. 689 del 24.11.1981;

ORDINA



COMUNE DI MURLO

(Provincia di Siena)

A TUTTI I CITTADINI dalla data di emissione della presente Ordinanza e fino al 30.11.2021 di attenersi alle seguenti disposizioni:

- Non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni all'interno dei quali possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, bidoni, sottovasi di piante e simili anche se collocati nei cortili e nei terrazzi delle abitazioni;
- Procedere, laddove si tratti di oggetti non abbandonati ma sotto controllo dei proprietari (es. vasche o bidoni per l'irrigazione di orti o giardini) alla loro vuotatura dall'acqua almeno una volta alla settimana o, in alternativa, alla loro chiusura ermetica con teli plastici, coperchio zanzariere;
- In caso di utilizzo di sottovasi, è assolutamente da evitare l'eventuale ristagno di acqua in esso, in alternativa, occorre procedere al loro svuotamento almeno una volta alla settimana;
- Provvedere alla pulizia dei tombini per la raccolta delle acque piovane presenti in giardini, piazzali privati e cortili, in modo da evitare occlusioni e conseguenti ristagni di acqua;
- Trattare l'acqua ristagnante nei tombini di piazzali, nelle griglie di raccolta e nei posti all'interno delle proprietà private (giardini, cortili, appezzamenti di terreno) e che non può essere periodicamente eliminata, con specifici prodotti antilarvali che saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale o reperibili presso ditte specializzate nel settore della disinfestazione o presso esercizi che ne dispongono. In alternativa, laddove possibile, introdurre nelle fontane e nei laghetti ornamentali piccoli pesci che si nutrono delle larve delle zanzare (pesci rossi, gambusie);
- Tenere le aree verdi, gli orti, i giardini e comunque tutti gli spazi esterni di pertinenza privata, sgombri da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere. Il materiale eventualmente presente dovrà essere sistemato in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

ORDINA ALTRESI'

Nello stesso periodo, di attenersi alle seguenti disposizioni:

A) Ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità degli edifici destinati ad abitazione ed altri usi:

- Di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici e di scarico dei fabbricati e degli spazi di pertinenza, in modo da evitare qualsiasi raccolta di acqua stagnante, in particolar modo all'interno dei tombini di piazzali, orti e giardini.

B) A tutti i proprietari e/o conduttori di appezzamenti di terreno adibiti ad orti domestici:

- Di procedere, laddove possibile, allo svuotamento periodico (almeno una volta alla settimana) di tutti i contenitori di acqua per l'irrigazione quali vasche, bidoni, fusti ecc., e comunque di coprire ermeticamente gli stessi contenitori con teli di plastica, coperchi o zanzariere in modo da evitare che le zanzare possano accedervi per depositare le uova; in alternativa, introdurre nei contenitori, ove possibile, piccoli pesci che si nutrono delle larve delle zanzare (pesci rossi, gambusie).



COMUNE DI MURLO

(Provincia di Siena)

C) Ai proprietari e responsabili di depositi attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento all'attività di rottamazione, stoccaggio materiali di recupero, di veicoli e macchinari:

- Di adottare tutti i provvedimenti necessari affinché si eviti il formarsi di raccolte di acqua stagnante nelle pertinenze interne ed esterne delle rispettive attività;
- Di garantire, per quei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti sopra menzionati, trattamenti di disinfestazione da effettuarsi secondo le modalità preventivamente concordate con l'Azienda USL.

D) Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni di auto per attività di riparazione, rigenerazione, vendita ed altro:

- Di stoccare i pneumatici (dopo averli svuotati da eventuale acqua stagnante al loro interno) al coperto o in containers o se all'aperto di proteggerli con teli plastici impermeabili in modo da evitare qualsiasi accumulo e ristagno di acqua al loro interno.
- Qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra, di provvedere alla disinfestazione di tali copertoni, secondo le modalità preventivamente concordate con l'Azienda USL.

E) Ai responsabili dei cantieri:

- Di evitare raccolte di acqua in bidoni, fusti ed altri contenitori o di assicurare la loro copertura qualora l'attività svolta ne richieda la disponibilità;
- Di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte di acqua, precauzione da adottarsi anche e soprattutto in caso di sospensione del cantiere;
- Di provvedere, durante gli scavi, ad evitare qualunque ristagno di acqua sia durante gli scavi di trincea che all'interno del manufatto;
- Qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni sopra citate, dovranno essere effettuati interventi di disinfestazione secondo le modalità preventivamente concordate con l'Azienda USL.

F) Ai titolari e/o conduttori di aziende agricole, florovivaistiche e zootecniche:

- Di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi in aree agricole e nei locali annessi, allo scopo di evitare raccolte scoperte di acqua stagnante. Nei casi in cui fossero presenti depositi di acqua non eliminabili per i quali non è possibile applicare le indicazioni precedenti, dovranno essere effettuati trattamenti di disinfestazione utilizzando gli appositi prodotti antilarvali, secondo le modalità preventivamente concordate con l'Azienda USL. In alternativa introdurre nei contenitori, ove possibile, piccoli pesci che si nutrono delle larve delle zanzare (pescirossi, gambusie).

AVVERTE

- Che la responsabilità delle inadempienze alla presente Ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze sono state riscontrate;



COMUNE DI MURLO

(Provincia di Siena)

- Che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis comma 1 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

DISPONE

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e dell'accertamento e dell'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale dell'Unione di Comuni della Val di Merse, l'Azienda USL Toscana Sud Est, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate ed affissione all'Albo Pretorio on line del Comune. Copia del presente atto può essere richiesto presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Siena. La presente Ordinanza, sarà trasmessa in copia, con referto di consegna, per quanto di competenza alla Questura di Siena, al Comando dei Carabinieri di Murlo, all'Azienda USL Toscana Sud Est, alla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, alla Provincia di Siena ed ai competenti Uffici Comunali. Ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 7.8.1990 n.241, si informa che avverso il provvedimento sopra esteso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 60 giorni a decorrere dalla data dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.21 della Legge 6.12.71 n.1034, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Sindaco
Daide Ricci (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*